

Cronaca | Ribera | 6 Dic 2009 | 18:45

## Ribera si mobilita per la salvaguardia dell'ospedale

di **Davide Cufalo**Il senatore *Giuseppe Ruvolo*

Si è svolto, presso la sala convegni del Municipio di Ribera, l'incontro promosso dall'Udc riberese per la salvaguardia dell'ospedale Fratelli Parlapiano. In una sala gremita, i diversi esponenti delle forze politiche e della società civile, gli operatori sanitari e i rappresentanti dei sindacati hanno espresso le loro opinioni contrarie alle ipotesi di chiusura o di ridimensionamento del locale nosocomio. A moderare i diversi interventi è stato il deputato nazionale Giuseppe Ruvolo, il quale ha avanzato la proposta di creare, insieme a tutti i rappresentanti politici e di categoria, un comitato a favore del mantenimento dell'ospedale riberese.

E alla fine il risultato è stato raggiunto: Il comitato "Pro ospedale di Ribera" è una realtà. Del coordinamento fanno parte gli onorevoli **Totò Cascio**, **Nené Mangiacavallo** e **Giovanni Manzullo**. Ed ancora **Carmelo Pace** ed i **sindaci del distretto ospedaliero di Ribera**.

Questa la lista provvisoria degli altri iscritti: **Eugenio Bartoccelli**, **Giuseppe Brisciana**, **Paolo Caternicchia**, **Carlo Colli**, **Salvatore Di Mino**, **Giovanni Falcone**, **Filippa Garuana**, **Daniele Giannone**, **Luigi Mangano**, **Giovanni Marù**, **Gianni Ombrello**, **Tommaso Pedalino**, **Vincenzo Pedalino**, **Antonino Russo**, **Gaetano Schifano**, **Franco Scorsone**, **Vincenzo Scorsone**, **Antonio Sgrò**, **Pellegrino Spinelli**, **Maria Vaccaro**, **Calogero Venturella**.

Il segretario dell'Udc riberese, **Paolo Caternicchia**, ha dichiarato: *"Se portiamo avanti tutti insieme questa battaglia, a prescindere dal colore politico, abbiamo buone possibilità di confrontarci in maniera pacata e di far capire al presidente Lombardo l'importanza del nostro ospedale"*.

**Giuseppe Brisciana** ha espresso apprezzamento per i toni del confronto impostato su di un piano costruttivo e pacifico, garantendo l'impegno del Mpa a tutela del presidio ospedaliero riberese: *"Vigileremo costantemente, al fine di mantenere quanto già esiste e, se è possibile, migliorarlo"*.

**Luigi Mangano**, segretario Usc della Cisl, ha appoggiato la proposta del comitato: *"tutte le forze politiche devono lottare all'unisono per salvaguardare quanto è stato conquistato dai nostri padri"*.

Fuori dal coro, il difensore civico del Comune di Ribera, **Giovanni D'Azzo**, il quale ha criticato l'approccio dialogante assunto dai politici, in quanto *"la drammaticità della situazione dell'ospedale Fratelli Parlapiano è tale che i toni pacati forse non servono. Che senso ha tenere in piedi una struttura che non eroga i servizi che dovrebbe erogare? Questa collaborazione va dunque incanalata in un percorso che sia sentito dai nostri interlocutori istituzionali, non soltanto i manager dell'Asp"*.

Presente all'incontro il vicesindaco di Montallegro, **Afonso Scalia**, il quale si è dichiarato pronto a sostenere Ribera in qualsiasi iniziativa a tutela dell'ospedale. Emanuele Siragusa, ex presidente dell'unità sanitaria locale, pur plaudendo l'iniziativa Udc, ha contestato la terminologia usata di "ospedale minore", in quanto l'ospedale riberese serve la popolazione di almeno dieci comuni limitrofi. Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento di **Eugenio Bartoccelli**, segretario provinciale Ugl, il quale ha definito l'ospedale di Ribera assolutamente "dimensionato" rispetto alla popolazione

che doveva servire quando è stato costruito. Nel suo "periodo aureo", venivano a curarsi al Fratelli Parlapiano anche persone provenienti da Agrigento.

**Totò Cascio**, deputato all'Ars, ha sottolineato l'importanza di svestire del significato politico la questione ospedale, auspicando che a presiedere il Comitato pro Ospedale venga scelta una persona della società civile. *"Una volta costituito, - ha affermato - il comitato può richiedere un incontro ed interloquire con la Commissione Sanità. E' quanto mai necessario un confronto con l'Assessore Russo e la Commissione per far conoscere la nostra realtà e per caldeggiare il mantenimento di quei reparti essenziali, senza i quali la gente non riconosce più l'Ospedale. L'ospedale - ha concluso - è tale solo se tratta le patologie per acuti, mentre la riabilitazione è un'altra cosa".*

L'onorevole **Giovanni Manzullo** ha affermato che l'ospedale di Ribera rimane, se la politica decide di mantenerlo. *"Spesso le scelte in materia di sanità - ha dichiarato l'esponente del Pd - sono frutto dell'emotività, così come è impensabile chiedere ad un direttore generale, che viene nominato, di dare qualcosa che questi non è in grado di concedere. La classe politica, invece, ha il dovere della programmazione a lungo termine".*

#### Fotogallery



Testata iscritta al n° 273 del Registro Stampa del Tribunale di Agrigento in data 16/11/2006 - Grafedit Scarl P.IVA 02203780842  
Tutti i contenuti di Agrigentonotizie.it sono di proprietà della Grafedit scarl. È vietata la riproduzione anche parziale.